



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 1093	del 16/06/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001 – CIG 9863314832 – APPROVAZIONE DEL CONTO FINALE, DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	

OGGETTO: PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001 – CIG 9863314832 – Approvazione del conto finale, del collaudo tecnico-amministrativo e della certificazione di agibilità

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;

- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - *Council Implementing Decision* - ed negli OA - *Operational Arrangements*) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del

destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto “Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019 (il quale dispone che “Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana... nel limite di 150.000.000 nel 2021...” e che stabilisce:
 - la facoltà dei comuni capoluogo di provincia di richiedere contributi fino al limite massimo di 20.000.000,00 per progetti di rigenerazione urbana entro il limite temporale del 4/6/2021;
 - che le richieste debbano riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e siano conformi allo strumento urbanistico;
 - che la presentazione dell'istanza debba avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso un modello la cui approvazione è rimandata a successivo decreto del Ministero dell'interno;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento per la “Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali” tra i beneficiari, completo del target PNRR di 476 mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 900.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
 - l'atto d'obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5423, all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it e all'indirizzo rigenerazioneurbana.fl@interno.it;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 il quale:
 - approva l'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la “Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali “per l'importo di € 900.000,00;
 - stabilisce il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
 - fissa il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
 - individua nel 31 marzo 2026 il termine per l'emissione il certificato di collaudo;
- la Legge n. 50/2026, di conversione del decreto-legge n. 19/2026, che posticipa i termini di ultimazione lavori del PNRR al 30/06/2026;

DATO ATTO CHE:

- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START di cui alla Determinazione n. 1014 del 05/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente, con det. n. 893 del 22/06/2023, in favore all'operatore economico BOLLONI COSTRUZIONI SRL. CON SEDE LEGALE SAN GIULIANO TERME (PISA), VIA CARDUCCI, 64, P. IVA 01627030503, i lavori

finanziati dal PNRR di cui al bando Rigenerazione Urbana - M5C2 I2.1 - denominati "EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI" - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001- CIG 9863314832, ammontanti, al netto del ribasso offerto del 5.57%, ad un importo contrattuale di € 712.939,71 di cui € 611.000,00 per lavori e € 101.939,71 per costi di sicurezza, oltre Iva al 10% per € 71.293,97, per un importo complessivo di € 784.233,68;

- con det. n. 01429 del 24/09/2024 è stato approvato il SAL n. 1;
- con det. n. 01019 del 29/05/2025 è stato approvato il SAL n. 2;
- con det. n. 01900 del 06/11/2025 è stato approvato il SAL n. 3;
- con la Deliberazione della G.C. n. 289 del 15/11/2024 è stato approvato il progetto di variante suppletiva in linea tecnica;
- con Provvedimento si provvedeva all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo di variante suppletiva n. 1867 del 05/12/2024 cui seguiva l'approvazione anche in linea economica con Det. 1861 del 19/12/2024 con impegno di spesa a favore di BOLLONI COSTRUZIONI SRL che ha sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto principale in data 09/01/2025 aumentando l'importo del progetto per complessivi 390.000 euro;
- l'esecuzione della variante ha richiesto l'aumento del tempo contrattuale dei lavori di 240 giorni naturali e consecutivi;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale del 08/09/2023;
- i lavori sono stati ultimati in data 12/11/2025;
- con det. n. 151 del 04/02/2026 è stata individuata la commissione di collaudo con la nomina dell'Ing. Stefano Sartor (presidente), dell'ing. Francesco Antonio Giannetta (commissario) e dell'Arch. Paola Senatore (commissaria);
- in data 27/05/2026 sono state concluse le operazioni di collaudo e in data 29/05/2026 è stato emesso il certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO:

- che in data 11/03/2026 è stato redatto il Conto finale dei lavori accompagnato dalla Relazione del Direttore lavori sul conto finale per un ammontare finale dei lavori, inclusa la sicurezza, pari a € 1.057.662,44 a fronte della somma complessivamente autorizzata di € 1.058.153,54, che si approva con il presente atto;
- che, come risulta dal Conto finale, sono stati corrisposti all'impresa € 950.228,06 tale che resta un credito pari a € 107.434,38 a titolo di rata di saldo finale;
- che a copertura di tale rata l'impresa BOLLONI COSTRUZIONI S.R.L. ha stipulato polizza biennale di garanzia n. 2026/13/6735245 con Italiana Assicurazioni Ag. 524 di Cisanello (Pisa) per l'importo di € 111.775,00 avente scadenza 23/03/2028;
- delle risultanze della commissione di collaudo che ha certificato la regolarità tecnico-amministrativa dell'appalto;
- che il target PNRR, consistente nella misura di 476 metri quadri di restauro è stato ampiamente coperto, avendo al finale misurato 890 metri quadri;
- che il Direttore dei Lavori e il RUP, ciascuno per le rispettive competenze, hanno attestato la conformità ai principi DNSH richiesti dal finanziamento PNRR;
- che a seguito dell'atto di collaudo, in data 03/04/2026 è stato emesso il certificato di agibilità

a firma del Direttore dei lavori e visto del RUP, con allegati i seguenti atti:

- 01.Certificato di collaudo statico e Certificato di collaudo tecnico-amministrativo
 - 02.Dichiarazione conformità impianti (D.M. 37/2008)
 - 03.SCIA/Certificato prevenzione incendi (CPI) – VV.F.
 - 04.Certificazione energetica APE (D.Lgs. 192/2005)
 - 05.Planimetrie *as-built* conformi allo stato finale
 - 06.Dichiarazione accessibilità e abbattimento barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996)
-
- che in data 04/06/2026 è pervenuto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con prot. n. 0063943/2026, il verbale di visita tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 151/2011, attestante il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio e valido fino al 24 aprile 2036 ai fini del Certificato di Prevenzione incendi, Prat. N° 32869;
 - che è stata acquisita la dichiarazione del titolare effettivo e dell'assenza di conflitto di interesse degli operatori economici autorizzati;

VISTA la nota prot. 64186/2026 del 04/06/2026 con cui il RUP e il Dirigente della Direzione D-10 hanno formalizzato la cessione in carico dell'immobile con la trasmissione dell'atto di collaudo e del certificato di agibilità alla Direzione D-06 (Cultura) per l'utilizzazione degli spazi e della D-11 (Edilizia Pubblica) per la successiva manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata dell'edificio e degli impianti;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 96 del 15.7.2014, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

DETERMINA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare:**
 - 2.1. il *Conto finale dei lavori* corredato da:
 - a) elenco nuovi prezzi
 - b) verbale concordamento nuovi prezzi
 - c) registro di contabilità

d) sommario registro di contabilità

e) libretto delle misure

f) stato finale dei lavori

2.2. la *Relazione del Direttore dei Lavori sul Conto finale* redatta ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49;

2.3. la *Relazione del Direttore dei Lavori di verifica del conto finale attestante il rispetto dei CAM e dei principi DNSH* corredata da:

01 - Piano Gestione Rifiuti (invariato da SAL 4)

02 - Relazione recupero materiali (invariato da SAL 4)

03 - Valutazione finale inquinamento acustico e relativo allegato tecnico

04 - Materiali utilizzati

05 - Piano ambientale cantierizzazione (invariato da SAL 4)

06 - Mezzi d'opera (invariato da SAL 4)

07 - Analisi adattabilità

2.4. la *Checklist 2 DNSH Ristrutturazione di edifici*

2.5. la *Checklist 5 DNSH Interventi edili e cantieristica generica*

3. **di approvare** il *Collaudo tecnico amministrativo* del 27/05/2026 emesso in data 29/06/2026 sottoscritto senza riserve da parte dell'appaltatore corredato dalle certificazioni che vengono allegate al Certificato di agibilità di seguito richiamato;
4. **di approvare** il *Certificato di Agibilità* corredato dai seguenti elaborati e certificazioni:
 - 01.Certificato di collaudo statico e Certificato di collaudo tecnico-amministrativo
 - 02.Dichiarazione conformità impianti (D.M. 37/2008)
 - 03.SCIA/Certificato prevenzione incendi (CPI) – VV.F.
 - 04.Certificazione energetica APE (D.Lgs. 192/2005)
 - 05.Planimetrie *as-built* conformi allo stato finale
 - 06.Dichiarazione accessibilità e abbattimento barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996)
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 102 comma 3 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. il presente certificato di collaudo ha carattere provvisorio per un periodo di 2 anni a partire dalla data del 27/05/2026, trascorsi i quali se non vengono contestati i lavori realizzati alla BOLLONI COSTRUZIONI SRL con sede legale a San Giuliano Terme (Pisa), Via Carducci, 64, P. IVA 01627030503, il collaudo diventerà definitivo;
6. **di partecipare** copia del presente provvedimento all' Ing. Stefano SARTOR, all'Arch. Paola Senatore e all'Ing. Francesco Antonio GIANNETTA e al RUP Arch. Luigi JOSI per gli adempimenti di competenza;
7. **di partecipare** copia del presente provvedimento alla BOLLONI COSTRUZIONI SRL con sede legale a San Giuliano Terme (Pisa), Via Carducci, 64, P. IVA 01627030503;
8. **di partecipare** copia del presente provvedimento alla Direzione D06 in qualità di ricevente in uso e gestione dell'immobile;
9. **di partecipare** copia del presente provvedimento alla Direzione D11 in qualità di ufficio titolare della gestione degli impianti e delle relative manutenzioni programmate e straordinarie;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione trasparente, come previsto dall'art.23 del Decreto Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.